

C'era una volta...



BIANCANEVE E I 7 POMODORI

C'era una volta in Prati una bellissima fanciulla di nome Biancaneve, con le labbra rosse come un pomodoro e la carnagione bianca come un fior di latte. Viveva con la sua matrigna, la Regina delle Mura Vaticane, che gelosa della sua bellezza decise di porre fine alla sua vita. Affidò quindi ad un cacciatore il compito di portare la ragazza a Villa Pamphili e di ucciderla. Le cose non andarono secondo i piani: il cacciatore provò pietà per la fanciulla e la fece fuggire. Biancaneve si mise a correre, arrivando infine in un piccolo rifugio, dove fu accolta da 7 nani piccoli come pomodori: Corbarino, Pachino, Piennolo, Piccadilly, Verde, Antico e San Marzano. Con il passare dei giorni, la Regina scoprì che Biancaneve viveva in allegria con i 7 nani. Si infuriò e decise di ingannarla. Sapeva che Biancaneve era allergica alle mele e ghiotta di pomodori, così si travesti da anziana signora e si diresse alla casa dei nani, portando con sé una mela dalle sembianze di un pomodoro. Biancaneve sentì bussare alla porta e, quando aprì, trovò l'anziana signora che le offriva un succulento pomodoro rosso. La fanciulla allungò la mano per prenderlo, quando all'improvviso fu travolta da un profumo delizioso... era decisamente Ragù! Si voltò e vide che i 7 nanetti stavano cucinando e Biancaneve subito capì... "ma certo, è domenica!" disse. Buttò a terra la mela con le sembianze di un pomodoro e corse verso il banchetto preparato dai nani: gnocchi freschi con ragù e pollo con patate e peperoni!

Morale della favola?

Ti possono proporre il tuo cibo preferito, ma al pranzo della domenica non puoi resistere!

10 NOVEMBRE

Fatto a mano



Contemporaneo
IDENTITÀ • **AUTENTICO**